



COMUNE DI VILLA-MINOZZO (Reggio Emilia)

Rischio Covid -19

APPENDICE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI GESTIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO

Tutela delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 e s.m.i - art. 17 comma 1 lettera a) "Obblighi dei Datore di Lavoro non Delegabili"

Data 25/03/2021

COMUNE DI VILLA-MINOZZO

Datore di Lavoro

RSP

Sindaco Comm. Elio Ivo Sassi

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 25/03/2021

INFORMATIVA PRELIMINARE

Misure di sicurezza da adottare per tutti gli uffici di carattere generale

1. Presso tutti i luoghi di lavoro dovranno essere presenti gel idroalcolici in prossimità degli ingressi (a disposizione degli utenti) e in dotazione del personale presso ogni ufficio.
2. E' opportuno mantenere ove possibile modalità di lavoro "agile" in smart working con eventuali turnazioni del personale in quegli uffici non necessariamente aperti al pubblico e dove comunque risulta possibile organizzare l'erogazione dei servizi anche attraverso strumenti informatici e/o piattaforme telematiche.
3. Programmare operazioni di pulizia e disinfezione per ogni sito, da effettuarsi, preferibilmente, nella settimana precedente la riapertura e a regime una volta al mese fino a fine emergenza.
4. Le attività aperte al pubblico devono essere effettuate se possibile solo su appuntamento.
5. Tutto il personale dipendente dovrà avere a disposizione mascherine chirurgiche/lavabili.
6. I presidi e i dispositivi di protezione individuale (DPI) sono una misura efficace per la protezione dell'operatore se inseriti in un contesto organizzativo e associati a comportamenti efficaci nell'interruzione della catena di trasmissione. Nello scenario attuale, è importante che ciascun operatore teoricamente esposto al rischio utilizzi i DPI previsti.
La mascherina chirurgica deve essere SEMPRE indossata.
7. All'interno di ogni ufficio potrà entrare al massimo un utente per volta.
8. Presso tutti gli uffici dove si svolge attività di front office e dove non si riesce a garantire la distanza di 2 m fra le singole postazioni di lavoro è necessario predisporre protezioni in plexiglass sulle singole postazioni di lavoro.
9. Gli ascensori devono essere utilizzati il meno possibile e se necessario solo da una persona per volta con obbligo di uso della mascherina e guanti monouso.
10. Aerare frequentemente tutti gli uffici aperti al pubblico e gli spazi comuni.
11. Evitare la compresenza con altri nell'area ristoro (attenzione alla distanza di sicurezza di 1 m).
12. Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della timbratura può rappresentare un rischio di contagio. Essendo un'area comune, prima dell'uso dei timbratori automatici lavare le mani e indossare le mascherine.
13. Tutto il personale che presta attività di front-office (servizi sociali, polizia locale etc.) nel caso in cui allo sportello dovesse ricevere documenti cartacei, applicherà la seguente misura:
 - a. l'operatore che prende in carico il documento cartaceo dall'utente, indosserà i guanti, metterà il documento cartaceo all'interno di una busta trasparente formato A4, chiuderà la busta con spillatrice, dopodiché potrà essere conservato in quanto il documento protetto. Dopo 3 giorni potrà essere tolto dalla busta trasparente.
 - b. Quando è possibile, utilizzando apposito dispositivo e software, il documento potrà essere scannerizzato ed acquisito digitalmente, dopo l'apposizione del timbro con la data di presentazione. Il documento originale resterà nelle mani dell'utente.
14. Predisporre pulizia della propria postazione di lavoro a fine giornata per le postazioni singole, e ad inizio e fine giornata per le postazioni condivise (vedi allegato).
15. Prevedere pulizia periodica di locali/servizi igienici a cura di apposita ditta.
16. Vista la particolarità e specificità del rischio valutato, le limitazioni e le prescrizioni comportamentali e di dotazione previste, sono da intendersi estese anche agli amministratori che, solo in questo caso, si devono uniformare ed equiparare ai dipendenti dell'Ente.
17. Chi presenta condizioni di salute tali da configurare una condizione di "fragilità" intesa come maggior rischio di complicanze in caso di COVID19, si può rivolgere al medico competente per gli strumenti di tutela che la normativa ha al momento previsto.
18. In merito al reintegro progressivo dei lavoratori a seguito Covid-2019 Il medico competente effettuerà visita medica, alla ripresa del lavoro, solo ai lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 **per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero**, previa certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (quindi anche per rientri dopo assenza per malattia inferiore a 60 gg.).

Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, il Servizio di Prevenzione Protezione decide di farsi promotore dell'informazione attraverso:

- 1) Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali (vedi allegati) su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
- 2) Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- 3) Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali (vedi allegati);
- 4) Diffusione delle regole generali distanziometriche da seguire, anche in relazione agli scenari possibili, in base ad alcuni schemi tipologici di riferimento per i responsabili di sede nell'allestimento, per quanto necessario, delle postazioni e situazioni di lavoro (vedi allegati);

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture. L'Ente, sempre nell'ottica della corretta comunicazione e informazione, mette a disposizione di tutti i lavoratori i contatti email del RSPP e dei Medici Competenti, che si rendono resi disponibili per rispondere ad eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio.

Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea.

Il presente documento sarà inviato attraverso strumenti informatici agli Uffici e a tutti i lavoratori.

Ove i lavoratori abbiano necessità di chiarimenti, potranno richiederli, con i medesimi strumenti informatici, provvedendo a contattare il RSPP ed il Medico Competente.

Organizzazione degli spazi comuni e di servizio

- a) Pause break differenziate e predisposizione dell'informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa di cui all'allegato .
- b) Predisporre la cartellonistica sulle corrette modalità di comportamento da adottare (vedere allegati).
- c) All'interno degli spazi comuni indossare le mascherine e, per quanto possibile, mantenere la distanza sociale di almeno 1 metro l'uno dall'altro.
- d) Garanzia di pulizia e igiene ambientale periodica ed in funzione dell'orario di aperture mediante annotazione su apposito Registro.

Modalità di accesso degli utenti

- a) Fornire preventivamente al pubblico tutte le informazioni sulle misure adottate e i comportamenti da tenere attraverso il sito internet, social, ecc.
- b) Rimuovere volantini, documenti, copie di consultazione e qualsiasi altro oggetto che possa essere toccato con le mani.
- c) Accanto all'ingresso degli utenti/ pubblico, deve essere messo a disposizione gel disinfettante a base di soluzione idroalcolica.
- d) Adozione di barriere protettive per i servizi di Front/Office ; al fine di garantire la separazione fisica tra operatori e utenti, le postazioni del personale che avrà diretto contatto con il pubblico saranno protette con paratie in plexiglass. Laddove non tecnicamente possibile, l'adozione di distanziamento sociale di almeno 1 m anche mediante apposizione di segnaletica orizzontale a pavimento laddove valutato necessario.
- e) Gli utenti dovranno indossare le mascherine ed eventualmente i guanti, nel caso non vi siano i dispenser di igienizzante all'ingresso, durante tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali.
- f) Utilizzo delle mascherine e dei guanti monouso da parte del personale addetto al front office vedere, Allegato VII : USO CORRETTO DEI **GUANTI MONOUSO**.

Gestione dei fornitori in ingresso

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori, corrieri etc., si decide di adottare le seguenti misure:

- a) ove applicabile e ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- b) ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dal mezzo, devono indossare mascherine idonee e guanti monouso;
- c) divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori al metro;
- d) il personale interno che dovesse procedere necessariamente con alcune operazioni di controllo dei materiali impiegando le mani e avvicinandosi al mezzo, dovrà indossare mascherine chirurgiche e guanti monouso in dotazione idonee e guanti monouso antiallergici durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 1m.

Disposizioni sull'uso dei DPI

Considerata l'evoluzione della epidemia e le ulteriori conoscenze scientifiche ed epidemiologiche acquisite, si ritiene debba essere garantito l'uso delle mascherine del tipo chirurgico esteso a tutto il personale e che occorre mettere a disposizione guanti monouso in lattice o nitrile da utilizzare all'occorrenza.

Procedura di gestione in caso di positività ai test

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata all'ente la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

Interventi di primo soccorso

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio e dovrà contattare il proprio medico curante.

Qualora questo non fosse possibile, il lavoratore dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso, e il Comune provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere pulito e disinfettato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti in differenziati. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

Individuazione di persona sintomatica all'interno del Comune

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, stanchezza e tosse secca¹ bisognerà allontanare dai locali i restanti lavoratori, indossare la mascherina e far indossare al soggetto che ha manifestato i

1

I sintomi più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Fonte: salute.gov.it

sintomi una mascherina chirurgica. Successivamente il lavoratore dovrà recarsi immediatamente al proprio domicilio e dovrà contattare il proprio medico curante.

Il Comune comunica, immediatamente, il caso all'autorità sanitaria competente e si mette a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. Il Comune procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le Autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'Autorità contatterà il Comune eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

Il Comune provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

Definizione di contatto stretto ad alto rischio di esposizione

Le condizioni di seguito elencate definiscono il rischio di esposizione da contatto stretto:

1. una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
2. una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
3. una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
5. una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
6. un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
7. una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Misure immediate di intervento

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, il Comune adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a) Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b) Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c) Immediata pulizia e disinfezione dei locali, in questo ordine cronologico:
 - delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - la pulizia e disinfezione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

POLIZIA LOCALE: il servizio è stato conferito all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, si mantengono pertanto nel presente documento alcune indicazioni generiche a mero titolo orientativo.

Nell'ottica di rispetto del principio della massima precauzione, si invitano gli operatori in servizio al rispetto delle prescrizioni contenute nelle circolari del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 9335 del 18 marzo 2020 e precisamente.

Nello svolgimento del servizio gli operatori dovranno avere con sé tutta la dotazione individuale fornita dall'Ente/Unione (mascherina filtrante, guanti monouso, occhiali protettivi o visiere ed eventuali gel disinfettanti e camici o tute monouso). Detti dispositivi vanno utilizzati in modo proporzionale alla criticità della situazione in particolar modo in presenza di persone con evidenti sintomi influenzali.

ATTIVITÀ INTERNE E VEICOLI

In tutti i locali dovranno essere disponibili prodotti per la disinfezione delle postazioni e degli operatori.

Accesso uffici (front-office)

L'attività di front-office frontale del Corpo sarà, in via principale, effettuata, previo appuntamento, salvo diversa disposizione dove è presente il vetro separatore. Vigè l'obbligo di evitare il contatto ravvicinato e mantenere distanza di almeno 1 metro con gli utenti, utilizzando guanti monouso ed all'occorrenza la mascherina e gli occhiali protettivi. Nell'area di ricevimento del pubblico dovranno essere previsti dei dispenser di prodotto disinfettante sia nel lato del pubblico che lato operatore.

Il ricevimento dovrà svolgersi seguendo le seguenti modalità:

- Ordinariamente l'utente dovrà rimanere sulla soglia dell'ufficio, mantenendo la distanza di sicurezza ed evitando il contatto ravvicinato, l'operatore dovrà utilizzare guanti monouso e mascherina ed all'occorrenza gli occhiali protettivi.
- Ove fosse necessario, gli operatori avranno cura di avvicinarsi all'utente solo per farsi consegnare i documenti e poi allontanarsi con immediatezza onde distanziarsi di almeno un metro.
- Eventuali documenti ritirati dovranno essere riposti in una busta trasparente ove dovrà essere conservato per almeno 6 ore.
- Nella necessità di far accedere l'utenza nell'ufficio, tale accesso è consentito solamente ad una persona alla volta.
- Finito l'intervento gli operatori avranno cura di pulire tutti gli oggetti venuti a contatto con l'utente con disinfettanti a base di cloro o alcol ed allo stesso modo dovranno essere igienizzati i DPI utilizzati ed eventualmente eliminati i DPI monouso smaltendoli secondo la normativa vigente.
- Garantire un adeguato e frequente ricambio di aria in tutti gli ambienti.

Veicoli di servizio

Gli abitacoli dei veicoli devono essere disinfettati, nei punti di contatto con l'operatore, ad inizio e fine turno.

I veicoli dovranno essere puliti e disinfettati almeno una volta al mese seguendo le procedure indicate nel punto "Istruzioni di pulizia e disinfezione preventiva di cabine di guida di automezzi a fini di prevenzione del contagio covid-19", del presente "appendice al documento di valutazione dei rischi – gestione del rischio di contagio".

Dovrà essere effettuata una pulizia e disinfezione straordinaria ogni qual volta venga effettuato il trasporto di una persona differente dagli operatori di PL a cui è assegnato uso del veicolo.

ATTIVITÀ ESTERNA

Nello svolgimento dei servizi esterni gli operatori dovranno avere con sé tutta la dotazione individuale (mascherine filtranti, guanti ed occhiali protettivi ed eventualmente visiere, camici o tute, gel antisettico in base al servizio assegnato), detti dispositivi vanno utilizzati in modo proporzionale alla situazione e criticità ed in particolar modo in presenza di persone con evidenti sintomi influenzali (tosse starnuti, difficoltà respiratorie) soprattutto nelle ipotesi di "fermo arresto" e "ASO/TSO".

Accertamento residenze.

Tali attività, dovranno avvenire prioritariamente evitando l'accesso all'interno delle abitazioni, ma rimanendo sulla soglia dell'abitazione, ove espletare tutte le operazioni del caso.

Nell'effettuare i controlli dei documenti, in particolar modo dei cittadini extraeuropei, gli operatori avranno cura di avvicinarsi al richiedente la residenza solo per farsi consegnare i documenti e poi allontanarsi con immediatezza onde distanziarsi di almeno un metro dal soggetto controllato.

Laddove l'osservazione dell'alloggio dall'ingresso non fosse sufficiente ad accertare la presumibile dimora, lo stato dell'immobile o qualunque altro requisito e si rendesse necessario effettuare più approfondite verifiche, l'accesso nell'abitazione deve avvenire in situazione di massima sicurezza, rispettando il distanziamento sociale ed utilizzando i DPI previsti (mascherine, guanti ed eventualmente occhiali).

In ogni caso finito l'intervento gli operatori avranno cura di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol ed allo stesso modo dovranno essere igienizzati i DPI utilizzati ed eventualmente eliminati i DPI monouso smaltendoli secondo la normativa vigente.

Se possibile lavarsi le mani o utilizzare prodotti disinfettanti dopo il contatto con la persona sospetta;

Notifica atti

Se non è possibile convocare la persona in ufficio, il contatto al domicilio del cittadino deve avvenire in situazione di massima sicurezza evitando per quanto possibile l'accesso all'interno delle abitazioni, rispettando il distanziamento sociale ed utilizzando i DPI previsti (mascherine, guanti ed eventualmente occhiali).

Nel caso l'utente debba sottoscrivere documenti e risulti sprovvisto di biro, può essere utilizzata una penna dedicata allo scopo che dovrà essere appositamente disinfettata.

In ogni caso finito l'intervento gli operatori avranno cura di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol ed eventualmente eliminare i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso smaltendoli secondo la normativa vigente.

L'atto notificato (quindi firmato da terzi) dovrà essere riposto in una busta trasparente e consegnato al Comando.

Il documento dovrà essere conservato nella busta trasparente per almeno 6 ore.

Se possibile lavarsi le mani o utilizzare prodotti disinfettanti dopo il contatto con la persona sospetta.

Postazioni di controllo

Nell'effettuare i controlli dei veicoli gli operatori avranno cura di avvicinarsi al conducente solo per farsi consegnare i documenti e poi allontanarsi con immediatezza onde distanziarsi di almeno un metro dal soggetto controllato e contestualmente operando in modo di essere costantemente coperti dal "copattugiante" secondo le consuete tecniche operative insegnate in occasione delle sessioni di addestramento.

Qualora si debba procedere a sottoporre all'alcoltest un conducente, l'operatore addetto dovrà indossare i guanti monouso e la mascherina di protezione delle vie respiratorie tipo FFP2 o, qualora non disponibile, una mascherina chirurgica, e si posizionerà di fianco al soggetto controllato in modo di non essere investito da eventuali goccioline salivali e colpi di tosse rilasciati dal soggetto controllato in fase di soffiaggio nel misuratore.

I verbali contestati dovranno essere custoditi in busta trasparente e consegnati al Comando e dovranno permanere in tali buste per almeno 6 ore.

Nel caso l'utente debba sottoscrivere documenti e risulti sprovvisto di biro, può essere utilizzata una penna dedicata allo scopo che dovrà essere appositamente disinfettata.

In ogni caso finito l'intervento gli operatori avranno cura di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol e ed allo stesso modo dovranno essere igienizzati i DPI utilizzati ed eventualmente eliminati i DPI monouso smaltendoli secondo la normativa vigente.

Se possibile lavarsi le mani o utilizzare prodotti disinfettanti dopo il contatto con la persona sospetta.

Sopralluoghi edili, commerciali, ambientali e benessere animale.

Laddove non sia sufficiente l'osservazione dell'area oggetto del sopralluogo dal perimetro della stessa, ma si rendesse necessario accedere all'interno dell'area, l'accesso deve avvenire in situazione di massima

sicurezza, rispettando il distanziamento sociale ed utilizzando i DPI previsti (mascherine, guanti ed eventualmente occhiali).

Nell'effettuare i controlli gli operatori avranno cura di avvicinarsi all'utente solo per farsi consegnare eventuale documentazione e poi allontanarsi con immediatezza onde distanziarsi di almeno un metro dal soggetto operando in modo di essere costantemente coperti dal "copattugiante" secondo le consuete tecniche operative insegnate in occasione delle sessioni di addestramento.

In ogni caso finito l'intervento gli operatori avranno cura di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol e di eliminare i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso secondo la normativa vigente, e di provvedere alla sanificazione dei DPI riutilizzabili.

Se possibile lavarsi le mani o utilizzare prodotti disinfettanti dopo il contatto con la persona sospetta.

TSO/ASO

Nel caso di interventi a supporto del personale sanitario operante in caso di sospetta infezione da COVID-2019, gli operatori avranno cura di limitarsi a garantire il contesto di sicurezza e l'operatività del personale sanitario, senza alcun intervento diretto sul soggetto con sospetta infezione.

Eventuali azioni coercitive sul soggetto con sospetta infezione sono riservate a operatori, ovvero alle Forze di Polizia che indossano idonei DPI (guanti monouso, mascherina di protezione delle vie respiratorie tipo FFP2, occhiali o visiera, camice o tuta monouso) se del caso casco operativo con visiera calata e/o cuscino di contenimento.

Le modalità di intervento e le dotazioni di protezione individuale da utilizzare vanno concordate con il personale sanitario in considerazione delle condizioni di salute fisico/biologica del paziente.

Se possibile fare indossare all'utente/paziente una mascherina chirurgica per evitare la dispersione di goccioline.

Se non vi è la necessità di contenimento del utente/paziente gli operatori non salgono sull'ambulanza ma seguono a distanza ravvicinata il veicolo dei sanitari.

In ogni caso finito l'intervento gli operatori avranno cura, prima di riporli sui veicoli di servizio, di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol e di eliminare i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso secondo la normativa vigente, e di provvedere alla sanificazione dei DPI riutilizzabili.

Se possibile lavarsi le mani o utilizzare prodotti disinfettanti dopo il contatto con la persona sospetta.

Nel caso si rendesse necessario per qualsiasi ragione il trasporto dell'utente/paziente sul veicolo di servizio quest'ultimo, terminato il trasporto, andrà immediatamente disinfettato e avviato a pulizia e disinfezione straordinaria.

Fermi o arresti

Laddove è possibile i responsabili di Servizio individueranno un apposito locale/ufficio da utilizzare per colloqui di natura riservata con gli utenti (polizia giudiziaria, servizi sociali, ecc).

I dipendenti dovranno curare la pulizia della postazione di lavoro utilizzata sia prima che dopo l'uso (vedi allegato).

In ogni caso successivamente all'intervento si dovrà procedere ad una pulizia e disinfezione straordinaria dell'ufficio.

Le stesse precauzioni dovranno essere sempre utilizzate in caso di trasporto di persone su mezzi di servizio e nello svolgimento di attività di Polizia Giudiziaria, urgenti e non deferibili da svolgersi nei luoghi e sulle persone.

Fare indossare all'utente/paziente una mascherina chirurgica per evitare la dispersione di goccioline.

La dotazione di protezione individuale e le procedure sono simili a quelle previste nei punti precedenti.

La documentazione prodotta o raccolta dovrà essere trattata come indicato nei punti precedenti.

Intervento su assembramenti

Occorre per quanto possibile evitare il contatto ravvicinato e mantenere distanza di almeno 1 metro con gli utenti, utilizzando, in prima istanza, guanti monouso, la mascherina e gli occhiali protettivi.

Invitare gli astanti ad indossare le mascherine e mantenere la distanza di sicurezza.

Ove fosse necessario, gli operatori avranno cura di avvicinarsi all'utente solo per farsi consegnare i documenti e poi allontanarsi con immediatezza onde distanziarsi di almeno un metro.

In caso di contestazione immediata per violazione alle norme di legge si utilizzano le modalità previste nei punti precedenti.

Eventuali documenti ritirati o verbali redatti dovranno essere riposti in una busta trasparente ove dovrà essere conservato per almeno 6 ore.

In ogni caso finito l'intervento gli operatori avranno cura di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol e di eliminare i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso secondo la normativa vigente, e di provvedere alla sanificazione dei DPI riutilizzabili.

Se possibile lavarsi le mani o utilizzare prodotti disinfettanti dopo il contatto con la persona sospetta.

Intervento su liti di vicinato, alterchi, risse

Occorre per quanto possibile evitare il contatto ravvicinato e mantenere distanza di almeno 1 metro con gli utenti, utilizzando, in prima istanza, guanti monouso, la mascherina e gli occhiali protettivi.

Invitare gli astanti a mantenere la distanza di sicurezza ed indossare le mascherine.

Ove fosse necessario, gli operatori avranno cura di avvicinarsi all'utente solo per farsi consegnare i documenti e poi allontanarsi con immediatezza onde distanziarsi di almeno un metro.

Eventuali azioni coercitive sul o sui soggetti, sono riservate in primis alle Forze di Polizia eventualmente ad operatori della P.L. coordinati da un ufficiale se reperibile.

Tali operatori dovranno indossare idonei DPI (guanti monouso, mascherina di protezione delle vie respiratorie tipo FFP2, occhiali o visiera, camice o tuta monouso) se del caso casco operativo con visiera calata e/o cuscino di contenimento.

In caso di contestazione immediata per violazione di legge si utilizzano le modalità previste nei punti precedenti.

Eventuali documenti ritirati o verbali redatti dovranno essere riposti in una busta trasparente ove dovrà essere conservato per almeno 6 ore.

In ogni caso finito l'intervento gli operatori avranno cura di pulire le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol e di eliminare i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso secondo la normativa vigente, e di provvedere alla sanificazione dei DPI riutilizzabili. Se possibile lavarsi le mani o utilizzare prodotti disinfettanti dopo il contatto con la persona sospetta.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER SERVIZI SOCIALI PROFESSIONALI E SPORTELLO SOCIALE: il servizio è stato conferito all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, si mantengono pertanto nel presente documento alcune indicazioni generiche a mero titolo orientativo.

Le visite domiciliari e visite in Ospedale possono essere riprese a condizione che gli operatori siano dotati di mascherine tipo FFP2 visiera e guanti monouso, fatto salvo un divieto legislativo espresso.

Per tutte le attività di sportello e di ufficio valgono le regole già indicate nelle misure di carattere generale.

I colloqui in ufficio devono essere eseguiti solo su appuntamento. Gli uffici dedicati ai colloqui dovranno avere idonee protezioni in plexiglass, e sia gli operatori che gli utenti dovranno obbligatoriamente indossare le mascherine chirurgiche. All'ingresso degli uffici dovranno essere presenti gel idroalcolici.

La pulizia delle postazioni di lavoro dovrà essere effettuata secondo quanto indicato in allegato V e periodicamente da ditta delle pulizie.

DIFFUSIONE della PROCEDURA informativa

La presente procedura è stata redatta per conto del Datore di Lavoro dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione unitamente al Medico Competente che ha fornito il necessario apporto specialistico trattandosi di tematica sanitaria di gestione e contenimento del contagio, come disposto dall'art.1 comma 7 del DPCM 11/03/2020, nonché dai competenti Uffici Comunali.

Disposizioni generali sulle pulizie

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di pulizia e disinfezione dei locali di lavoro.

Il protocollo prevede:

- a) Ogni lavoratore provvede alla pulizia e disinfezione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino personale o tramite pezzame o carta che a fine operazioni andranno opportunamente smaltiti. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore pulirà e disinfetterà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato il materiale necessario.
- b) Come sopra, ogni lavoratore provvede con i medesimi prodotti a pulire e disinfettare tutte le superfici a contatto con le proprie mani e le attrezzature di lavoro usate, nelle modalità di cui al paragrafo precedente.

Istruzioni di pulizia e disinfezione preventiva di cabine di guida di automezzi a fini di prevenzione del contagio covid-19

Le presenti istruzioni riguardano la pulizia e disinfezione periodica e straordinaria degli abitacoli e delle cabine di guida degli automezzi impiegati per esigenze dell'Ente che NON siano assegnati in via permanente ad un unico conducente. La loro applicazione contribuisce ad adempiere alle vigenti prescrizioni di legge in materia di contenimento del contagio da coronavirus COVID-19 (SARS-CoV-2) sui luoghi di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione delle presenti istruzioni, ad esempio:

1. gli automezzi del Comune, leggeri e pesanti che, per esigenze di servizio, sono in uso condiviso a lavoratori operanti su più turni;
2. le autovetture del Comune assegnate in uso occasionale a un dipendente e riconsegnate a fine turno per la successiva assegnazione ad altro utente;
3. le autovetture del Comune che hanno ospitato a bordo passeggeri occasionali; gli automezzi del Comune di qualsiasi tipo di ritorno da attività di rifornimento e/o manutenzione eseguite da soggetti terzi.

Per la decontaminazione di ambienti contagiati o potenzialmente contagiati da coronavirus COVID-19, la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 raccomanda l'uso di:

- ipoclorito di sodio 0,1% per le superfici che non ne vengono danneggiate¹;
- alcol (etanolo) almeno al 70% v/v.

Nel caso particolare della sanificazione e disinfezione delle cabine di guida degli automezzi, la Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS 12/03/2020 8293 prevede espressamente l'impiego di:

- **disinfettanti in confezione spray, ad esempio alcol etilico almeno al 75% v/v.**



La procedura semplificata di sanificazione anticontagio dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale può essere eseguita direttamente dal conducente entrante in turno – debitamente formato in merito nonché dotato delle necessarie attrezzature – nel rispetto delle indicazioni derivate dalla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS 12/03/2020 8293.

A tale scopo, il conducente entrante deve eseguire le operazioni di seguito descritte.

- 1) Pulire e disinfettare con alcol 75% le **maniglie di apertura delle portiere** così come la carrozzeria immediatamente circostante.



- 2) **Aprire completamente tutte le portiere** della cabina o dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria.



- 3) **Pulire e disinfettare con alcol 75% i tappetini poggiapiedi**, preliminarmente estratti dalla cabina o dall'abitacolo.



- 4) **Pulire e disinfettare con alcol 75%, preferibilmente mediante erogazione spray, tutte le superfici interne** della cabina o dell'abitacolo (sedili, cruscotto, plancia, volante, cambio, freno di stazionamento, comandi, indicatori, pulsanti, tastiere, schermi touch, maniglie interne, vani portaoggetti, pareti, soffitto, portiere, parabrezza, vetri laterali, specchietto retrovisore ecc...). Particolare cura deve essere posta nella pulizia e disinfezione di tutte le superfici poste immediatamente dinanzi ai sedili, che sono quelle maggiormente esposte al droplet emesso dal conducente e dai passeggeri durante la permanenza all'interno del mezzo.



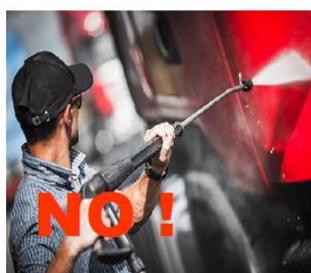
- 5) Per quanto riguarda, in particolare, i **sedili e altre eventuali parti in tessuto**, è preferibile applicarvi preliminarmente un rivestimento flessibile in materiale plastico (ad esempio un'apposita custodia, eventualmente monouso, oppure, in sua mancanza, una pellicola o un telo rimovibile: vedi figure), che potrà essere sostituito ad ogni turno oppure sanificato con le stesse modalità sopra descritte; in caso di sostituzione, questa dovrà essere la prima operazione da eseguirsi una volta aperta ed aerata la cabina o l'abitacolo, avendo cura, in tal caso, di rimuovere il rivestimento senza sollevare l'eventuale polvere/aerosol contaminato che potrebbe essersi depositato al di sopra durante il turno precedente. In assenza di rivestimenti lavabili (fattispecie altamente sconsigliata), la pulizia e disinfezione delle parti in tessuto deve essere estremamente accurata, trattandosi di siti porosi a maggiore persistenza del virus.



- 6) Pulire e disinfettare con alcol 75% **tutti gli oggetti e le attrezzature portatili o rimovibili** presenti in cabina o nell'abitacolo (chiave di avviamento, telecomandi, penne, blocchi, laptop, mezzi di comunicazione portatili, attrezzature di lavoro, accessori vari, ecc...). Si segnala, a tal proposito, che la presenza di oggetti ed attrezzature nell'abitacolo o in cabina deve essere minimizzata il più possibile.



- 7) E' tassativamente **VIETATO l'impiego di aria compressa e/o acqua sotto pressione e/o vapore** per la pulizia, così come qualsiasi altro metodo che possa generare spruzzi o determinare aerosol di materiale infettivo nella cabina e nell'ambiente.



- 8) E' altresì vietato l'impiego di aspirapolvere.



ALLEGATI GRAFICI



ALLEGATO I: INFORMATIVA DA POSIZIONARE SU TUTTI GLI ACCESSI

MISURE DI RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS



E' obbligatorio accedere all'interno DEGLI UFFICI indossando mascherine chirurgiche



È fatto divieto l'accesso in sede da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili. È fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni. L'ente si riserva di applicare sanzioni disciplinari a tutti i trasgressori.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



Sintomi quali febbre (37,5°C), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione. Oppure aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenda da zone a rischio secondo OMS

È vietato l'accesso in sede ma è **OBBLIGATORIO** rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:

Numero di pubblica utilità 1500

Fornire tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque a:



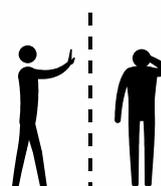
Lavare frequentemente le mani.
Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.
Pulire le superfici con soluzioni detergenti.
È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.
Evitare strette di mano, baci e abbracci.
Non toccarsi occhi e bocca con le mani



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.
Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.
Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. quando non possibile, richiedere le mascherine

ALLEGATO II: ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

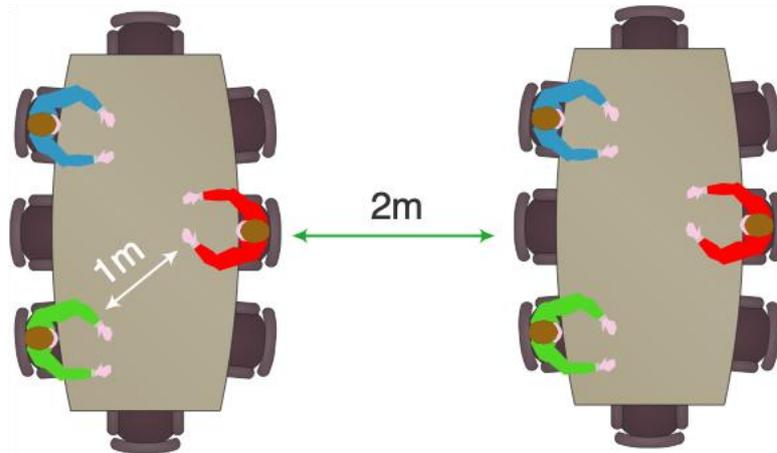
www.salute.gov.it

ALLEGATO III: CARTELLO DA APPORRE PRESSO I DISTRIBUTORI AUTOMATICI

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	
Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore , recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in sede, prima dell'uso.
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo , non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro , rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none">1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

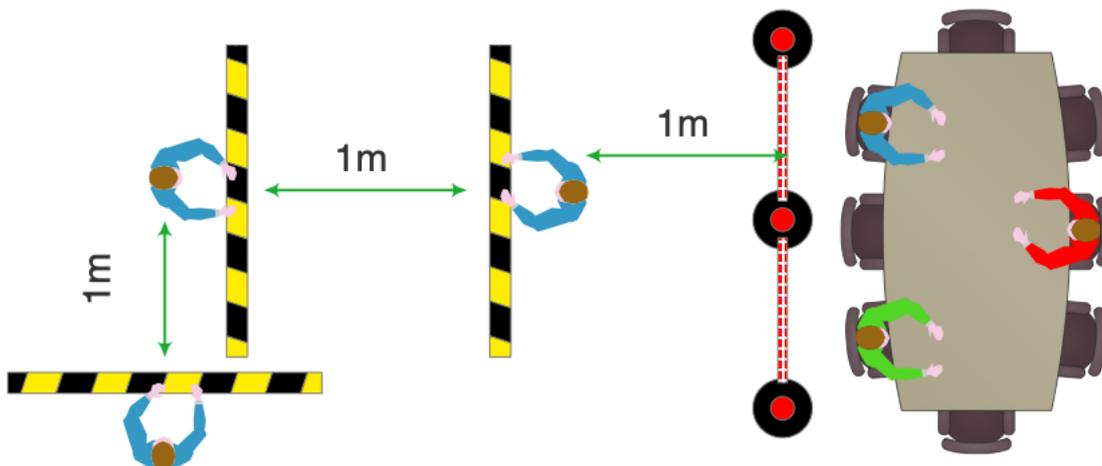
ALLEGATO IV: SCHEMI TIPOLOGICI PER REGOLARE IL DISTANZIAMENTO

Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (magazzini e/o uffici open space):



Preferire la distanza di 2m tra postazioni differenti, ove attuabile.

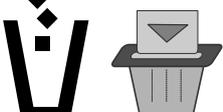
Esempi di disposizione postazioni di lavoro (tavolo/in piedi)



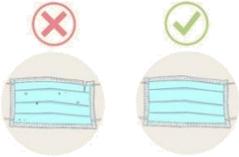
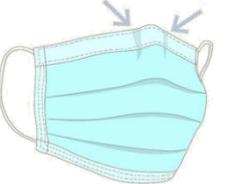
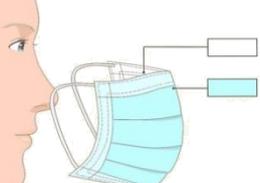
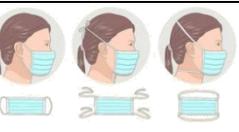
Preferire la distanza di 2m tra postazioni differenti o aree di lavoro, ove attuabile

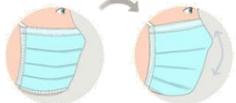
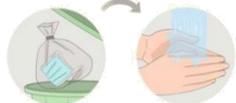
ALLEGATO V° PULIZIE

Per garantire la sicurezza dei dati/materiali delle postazioni di lavoro e per facilitare la pulizia/sanificazione delle postazioni di lavoro, è necessario attenersi alle seguenti regole generali.

	<p>Ordinare la propria postazione di lavoro. Una postazione di lavoro ordinata facilita le attività, aumenta la sicurezza del lavoratore e dei dati trattati. L'ordine facilita le operazioni di pulizia/sanificazione sia della scrivania che di tutte le attrezzature di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere i documenti. • Tenere nella scrivania ciò che serve, archiviare ciò che non viene utilizzato. • Organizzare le penne, matite, colori nei portapenne. • Non mangiare sopra la scrivania e non lasciare cibo.
	<p>Bloccare il computer con password quando ci si allontana dalla postazione di lavoro. A fine giornata spegnere il computer e tutte le attrezzature collegate all'alimentazione (monitor, carica batterie, lampade, ecc.). Spegnere tutte le attrezzature informatiche prima di eseguire le pulizie. Non lasciare incustoditi post-it o bigliettini con le password del computer.</p>
	<p>Quando vi allontanate dalla scrivania e a fine giornata, mettere al sicuro tutti i documenti cartacei e digitali (es. chiavette USB, CD-ROM, DVD, ecc.) che contengano informazioni confidenziali e/o sensibili. Riporli su cassettiere o armadi chiusi a chiave.</p>
	<p>Non lasciare sulla stampante/scanner/fotocopiatrice documenti importanti/sensibili. Tutti i documenti vanno archiviati correttamente onde evitare che vadano perduti o utilizzati da persone non autorizzate.</p>
	<p>I portatili e i tablet devono essere custoditi in sicurezza a fine lavoro. Non lasciare incustoditi cellulari o altri dispositivi.</p>
	<p>A fine giornata riordinare la propria scrivania. Eliminare il materiale non necessario e distruggere i documenti non più utilizzati e che contengono dati sensibili e/o confidenziali.</p>
	<p>Mantenere pulita la propria scrivania, in particolar modo il tavolo, la tastiera, il mouse, il monitor (leggere il manuale istruzioni per la pulizia del monitor) e tutte le superfici che vengono a contatto con le vostre mani. Prima di pulire spegnere le apparecchiature elettriche e staccare la presa. Spruzzare il prodotto detergente su un panno umido. Non spruzzare direttamente il prodotto sulle superfici e sulle attrezzature. Non spruzzare il prodotto su indumenti, viso, occhi, mani.</p>
<p>Una "clear desk policy" adeguata aiuta a diffondere la cultura della salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.</p>	

ALLEGATO VI : ISTRUZIONI SULL'USO DELLE MASCHERINE CHIRURGICHE

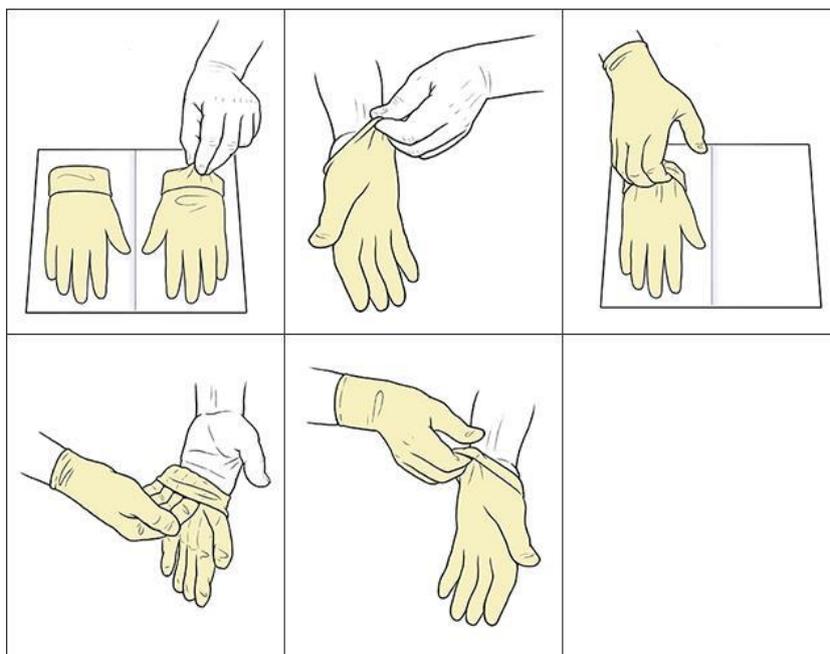
	<p>Pulisciti le mani Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.</p>
	<p>Controlla la mascherina Una volta che hai preso la mascherina chirurgica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non presenti buchi o strappi al materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.</p>
	<p>Orienta la mascherina nella maniera corretta Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.</p>
	<p>Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.</p>
	<p>Mettere la mascherina sul viso. Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettilne uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio. • Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco. • Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore emettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.
	<p>Sistema la parte sul naso Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.</p>
	<p>Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore. Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario.</p>

	<p>Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.</p>
	<p>Rimuovi la maschera con attenzione In generale, rimuovere la maschera solo toccando i bordi, le cinghie, i passanti, le fascette o le fasce. Non toccare la parte anteriore della maschera che potrebbe essere contaminata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anelli per le orecchie - Usa le mani per tenere gli anelli per le orecchie e rimuoverle da ogni orecchio. • Fascette / Cinghie - Usa le mani per sciogliere prima le cinghie inferiori, quindi slega le cinghie superiori. Rimuovere la maschera tenendo le fascette superiori. • Elastici: usa le mani per portare l'elastico inferiore sopra la testa, quindi usa le mani per fare lo stesso con l'elastico superiore. Rimuovere la maschera dal viso mentre si tiene l'elastico superiore.
	<p>Elimina la mascherina Getta la mascherina all'interno del contenitore richiudibile dell'indifferenziata. Non gettare la mascherina su cestini all'aperto.</p>
	<p>Pulisciti le mani Dopo aver gettato la mascherina lava con cura le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.</p>

ALLEGATO VII : USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO

Le seguenti indicazioni sono generali e pertanto l'utente dovrà fare riferimento alle istruzioni d'uso del prodotto specifico.

- Lavati le mani prima di indossare i guanti
- Usa correttamente i guanti evitando di lesionarli
- Anche indossando i guanti, è importante continuare a eseguire una frequente igienizzazione delle mani, lavandole con acqua e sapone o - quando ciò non è possibile - con le soluzioni disinfettanti attualmente in commercio (gel, salviette ecc.).
- Per rimuovere i guanti:
 - a) Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
 - b) Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.
 - c) Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
 - d) Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.



ALLEGATO VIII: CARTELLO DA APPORRE PRESSO LA TIMBRATRICE

REGISTRAZIONE DEGLI INGRESSI E USCITE	
<p>Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della timbratura può rappresentare un rischio di contagio. Essendo un'area comune, prima dell'uso dei timbratori automatici lavare le mani e indossate le mascherine. Per quanto possibile, utilizzare la timbratura da computer.</p>	
	<p>Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.</p>
<p>Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:</p>	
	<p>Prima di timbrare, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso la timbratrice indossando la mascherina. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in sede prima di usare la timbratrice.</p>
	<p>Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dal lavoratore che sta timbrando e, se in coda in attesa di timbrare, dal lavoratore precedente. Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni.</p>
	<p>Dopo aver timbrato, non sostare nei pressi della timbratrice dove potrebbero formarsi assembramenti.</p>
<p>Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	